

Bilancio Sociale 2021

Predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 117/2017

Sardegna Soccorso Cagliari società cooperativa sociale

Pec: sardegnasoccorso@legalmail.it

Codice fiscale 03776150926

Sede legale Via Angelo Silvio Novaro n. 45

– 09045 Quartu Sant'Elena (ca)

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Quella che segue è la seconda edizione del bilancio sociale per Sardegna Soccorso Cagliari società cooperativa sociale.

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato nelle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

Sardegna Soccorso Cagliari società cooperativa sociale anche per l'anno 2021 intende adempiere all'obbligo normativo, per rendicontare l'impatto sociale, ambientale e il ruolo di agente per lo sviluppo del territorio che la cooperativa ha avuto nel periodo che va dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

Partendo da questa premessa introduttiva, come per lo scorso anno, nel documento la cooperativa sociale intende portare all'attenzione di tutti i suoi portatori di interesse:

- L'analisi dei risultati rilevanti relativi all'impatto della cooperativa sociale sul territorio
- Il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti
- Comunicare efficacemente verso gli stakeholder interni ed esterni

- Rilevare la produzione di valore aggiunto
- Rilevare le carenze e gli obiettivi non conseguiti rispetto alle previsioni e alla progettualità, individuando anche le cause che hanno portato alla mancata realizzazione del risultato.

Trattandosi della "sola" seconda esperienza di redazione del bilancio sociale, la cooperativa non ha ancora coltivato un bagaglio storico di esperienza nella stesura del documento. Pertanto vuole esprimere al lettore che nell'elaborazione del documento è stata sua intenzione rendicontare fedelmente tutti i fatti che hanno caratterizzato l'anno 2021. Tuttavia eventuali carenze che il lettore dovesse riscontrare devono essere intese non come omissione volontaria, quanto piuttosto frutto di inesperienza e incompetenza. Tutti i pareri (positivi e/o negativi) che i portatori di interesse vorranno segnalare sui contenuti del bilancio sociale saranno considerati come preziose indicazioni che Sardegna Soccorso Cagliari soc. coop. sociale prenderà in considerazione per migliorare il processo di rendicontazione sociale nelle prossime annualità.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Care socie e soci, Cari lettori,

anche quest'anno, la stesura del bilancio sociale ci porta ad interrogarci su ciò che si è fatto, portandoci a riflettere sul presente e a programmare il futuro. In queste pagine vogliamo ripercorrere le vicende e le tappe che ci hanno accompagnato nel corso del 2021, conducendoci a ripensare ai momenti più significativi, alle scelte fatte, agli errori e ai successi che hanno caratterizzato un anno ancora fortemente contrassegnato dalla pandemia.

Nonostante non si sia potuta considerare come superata l'emergenza sanitaria, possiamo comunque affermare che il 2021 è stato un anno di ripartenza: la Nostra cooperativa ha proseguito con i servizi, siamo tornati a stare vicini, anche fisicamente, alle persone, abbiamo iniziato ad immaginare come costruire un nuovo futuro possibile, senza dimenticare ciò che è stato. Abbiamo sperimentato come fondamentale l'esigenza di costruire una nuova normalità perchè il contesto sociale, economico ed ambientale è mutato e si è trasformato in modo irreversibile.

Nell'ambito appena descritto, i soci della cooperativa e i lavoratori sono stati capisaldi dell'organizzazione. A loro va il mio ringraziamento per il lavoro che quotidianamente svolgono, grazie a loro oggi possiamo raccontare della realtà cooperativa e dare valore, riconoscimento in maniera consapevole di quanto viene realizzato attraverso l'impegno di tutti noi.

Il Presidente

Antonio Enrico Pais

NOTA METODOLOGICA

Per la stesura del documento sono state seguite le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore (decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019).

Per dare continuità al lavoro di rendicontazione sociale avviato per la prima volta nella scorsa annualità, la cooperativa sociale ha deciso di utilizzare quale base di partenza l'elaborato compiuto nell'anno 2020, aggiornandolo con le specifiche che hanno caratterizzato il periodo compreso tra 01 Gennaio e il 31 Dicembre 2021.

Il processo di rendicontazione sociale ha coinvolto principalmente il consiglio di amministrazione che è stato supportato dai consulenti dei servizi di paghe e contabilità per le parti di loro competenza.

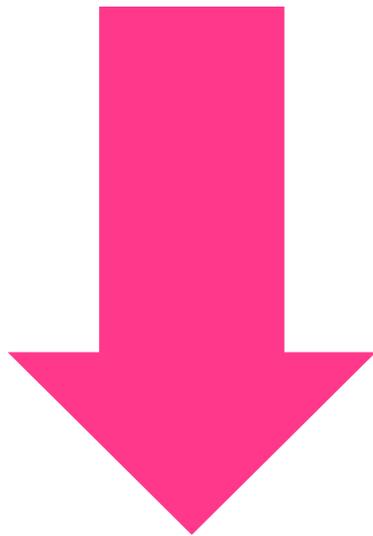
Nel documento si è cercato di raccogliere e raccontare ai fini della rendicontazione sociale i principali processi che caratterizzano l'operato e l'organizzazione della Cooperativa attuati nel corso del 2021 e sono evidenziati gli obiettivi di mantenimento e miglioramento da perseguire nel corso del 2022 o comunque del prossimo futuro.

Nella redazione di questo documento è presente il contributo di tutti coloro che, a vario titolo e secondo le diverse competenze, lavorano ai diversi processi organizzativi della cooperativa.

Il Bilancio Sociale 2021 sarà presentato in Assemblea Soci e distribuito a:

- i soci della cooperativa
- il personale non socio che lavora in cooperativa

- depositato presso il registro delle imprese della CCIAA di Cagliari e Oristano
- Pubblicato sito internet dell'associazione di rappresenta a cui la cooperativa sociale aderisce (Legacoop territorio di Cagliari) www.legacoopcagliari.it

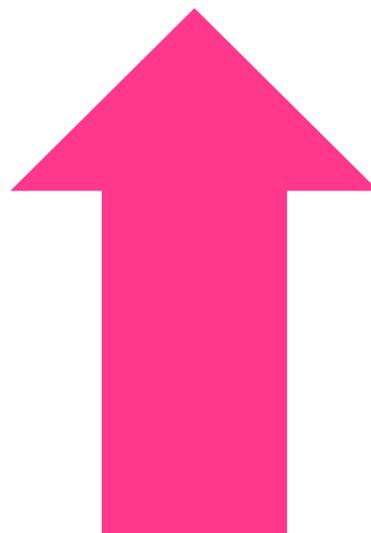


Il bilancio sociale è uno strumento fondamentale di rendicontazione, di gestione e di controllo per tutti quegli enti, imprese sociali, che vogliono adottare comportamenti socialmente responsabili.

Oltre a rappresentare la certificazione di un profilo etico verso l'esterno, diviene per la cooperativa un importante strumento interno di valutazione e pianificazione



Il bilancio sociale si rivolge a tutti gli stakeholders (portatori di interesse dell'impresa sociale) e quindi soci, risorse umane, committenti (pubblici e privati) utenti, famiglie, comunità, territorio, istituti di credito, istituzioni, aziende sanitarie (AREUS) associazioni, sistema cooperativistico, sindacati, volontari, donatori, media, collettività in generale.



IDENTITA' E INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>RAGIONE SOCIALE</i>	SARDEGNA SOCCORSO CAGLIARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<i>PARTITA IVA</i>	03776150926
<i>NUMERO REA</i>	CA -296726
<i>FORMA GIURIDICA</i>	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
<i>INDIRIZZO SEDE LEGALE</i>	QUARTU SANT'ELENA (CA) VIA SILVIO NOVARO N. 64 – 09045
<i>ANNO DI COSTITUZIONE</i>	2018
<i>ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017</i>	a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
<i>PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO B</i>	Attività di soccorso, servizi delle ambulanze in emergenza 118 – con convenzione organizzazione di servizi socio sanitari a domicilio e ambulatoriali; organizzazione di servizi infermieristici
<i>TELEFONO</i>	3480586372
<i>E MAIL</i>	grupposardegناسoccorso242@gmail.com
<i>PEC</i>	sardegناسoccorso@legalmail.it
<i>SITO INTERNET</i>	La cooperativa non dispone di un sito internet. Il bilancio sociale verrà pubblicato nella pagina social dell'associazione di rappresentanza di riferimento del sistema cooperativistico www.legacoopcagliari.it

BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA

Sardegna Soccorso Cagliari è una cooperativa sociale di tipo A, nata con atto del 14/03/2018 per iniziativa di un gruppo di soci attivi all'interno dell'associazionismo nel settore del trasporto sociale e sanitario (nata dalla Sardegna Soccorso Onlus dalla quale ha rilevato i mezzi i beni strumentali e il capitale umano). Attraverso la forma cooperativa i soci hanno voluto strutturarsi e meglio organizzarsi per l'erogazione di servizi assistenziali rivolti alla popolazione della città di Cagliari e dell'hinterland cittadino. La cooperativa ha avviato la propria attività in data 01/06/2018 occupandosi di:

1. attività di soccorso in convenzione con Areus (Ats Sardegna) h24 - Centrale Operativa di Cagliari
2. attività di soccorso extra convenzione con Areus (ATS Sardegna) in modalità h12
3. attività di trasporto sociale e sanitario
4. assistenza a eventi sportivi e manifestazioni
5. attività di formazione in ambito di soccorso sanitario
6. organizzazione di servizi infermieristici e servizi socio sanitari a domicilio e ambulatoriali.

Quelle elencate sono le attività che la cooperativa aveva iniziato a svolgere prima della pandemia per effetto della quale, si sono fortemente ridimensionate. Il perdurare della pandemia ha portato la cooperativa a dare priorità ai servizi di emergenza urgenza (servizi delle ambulanze in regime di 118) in quanto il personale e i mezzi della cooperativa sono stati destinati in maniera importante a tale attività proprio per fronteggiare lo stato di emergenza. L'attività di soccorso e trasporto sociale sono svolte nella sede operativa di Via del sale 6 a Cagliari, dove sono ubicati i mezzi in uso alla cooperativa. La scelta della forma giuridica cooperativa sociale di tipo A rappresenta e ha rappresentato per i soci della cooperativa la migliore formula per l'esercizio dell'attività di impresa essendo la mission aziendale la gestione ed erogazione di servizi socio – sanitari e assistenziali, sia direttamente sia in convenzione con enti pubblici ma al contempo il rispetto di valori e visioni tipici della cooperazione sociale.

La cooperativa è nata grazie all'iniziativa di un gruppo di soci, esperti nei servizi delle ambulanze per effetto di precedenti esperienze di lavoro o volontariato. A seguito di

un'attenta indagine di mercato che ha evidenziato un'importante domanda per i servizi in questione a fronte di un'offerta carente nel territorio, i soci hanno deciso di costituire una cooperativa sociale di tipo A. Tramite lo strumento del microcredito con un piccolo finanziamento, a sostegno dell'autoimprenditorialità, i soci hanno acquistato uno dei mezzi di soccorso della cooperativa.

Sardegna Soccorso può considerarsi come una "giovane" cooperativa si è da subito trovata a doversi inserire nel mercato in maniera importante, in un momento di forte emergenza sanitaria legata appunto alla pandemia. Si evidenzia che le attività di impresa sono state avviate nel 2018 e che neanche dopo 2 anni dall'avvio, si è resa protagonista nel mercato dei servizi, capace di rispondere all'emergenza mettendo avanti al servizio l'umanità e la gentilezza.

La pandemia ha accelerato per la cooperativa quel processo di integrazione in un sistema di rete e di gruppo tra operatori dei servizi di 118 della zona interessata: infatti la Sardegna Soccorso Cagliari fa parte di un partenariato composta da associazioni e cooperative che lavora e opera in maniera coesa nell'erogazione dei servizi, soprattutto le collaborazioni si sono intensificate nell'ambito della formazione pratica che la cooperativa eroga nei confronti del gruppo, potendo contare sulle esperienze pluridecennali del Presidente della cooperativa, il quale trasferisce il proprio *know how* con passione e professionalità.

FOCUS SULL'ANNO 2021

Oltre all'attività ordinaria già descritta la cooperativa nell'anno di rendicontazione è stata impegnata:

- Dal 01/01/2021 al 24/05/2021 con l'attivazione di una nuova e ulteriore postazione di intervento denominata Bravo 166 in convenzione con Areus per il servizio 118 in h12, nata proprio sotto richiesta di Areus per fronteggiare l'emergenza Covid
- Dal 01/07/2021 al 30/09/2021 con l'attivazione di una nuova e ulteriore postazione di intervento denominata Solanas Sierra 2 in convenzione con Areus per il servizio 118 in h24, nata per potenziare il servizio in emergenza urgenza nel periodo estivo nella località indicata.

- La cooperativa ha partecipato in RT al progetto "Scapiau" attivo dal 20/05/2021 a valere sull'avviso pubblico I.so.la, finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)- Patto per la Città di Cagliari – Città Metropolitana di Cagliari. Il Raggruppamento temporaneo è composto da Insignia srl, Confcommercio Sud Sardegna, Sardegna Soccorso Cagliari soc.coop.soc., ASARP UNO soc.coop.soc. e Associazione Sa Bertula Antiga. L'idea progettuale, dedicata a soggetti affetti, al momento o in passato, da una dipendenza, mira alla riattivazione delle persone in svantaggio con attività lavorative e di creazione di impresa nel settore culturale. L'obiettivo generale del progetto è quello di uscire dalle consuete azioni di riattivazione perseguite attraverso lavori manuali. Attaccamento al territorio, alle tradizioni popolari e alla lingua sarda vengono percepiti generalmente come tipici di una condizione di svantaggio. Al contrario, il progetto che si realizzerà, utilizzerà tali tipicità per consentire ai destinatari di vederle come il plus già posseduto che andrà valorizzato e che può consentire loro di uscire più agevolmente dalla condizione di svantaggio. L'utilizzo delle conoscenze pregresse del territorio, delle tradizioni popolari e della lingua sarda, saranno le leve utilizzate per modificare la condizione di partenza dei destinatari. Le azioni da sviluppare riguarderanno 14 destinatari maggiorenni, domiciliati o residenti in uno dei comuni della Città Metropolitana di Cagliari e affetti al momento o in passato da una dipendenza. Le Azioni progettuali si articoleranno in : 1) attività di formazione per tutti i partecipanti (corso di Lingua Sarda con obiettivo di utilizzarla anche a fini professionali; corso di Primo Soccorso della comprendente sicurezza, rianimazione cardiopolmonare, gestione del trauma, disostruzione delle vie aeree: obiettivo migliorare la cultura del soccorso e della sicurezza nella vita quotidiana e nella vita aziendale; Corso di 12 ore di Sicurezza sul Lavoro: obiettivo migliorare la cultura della sicurezza sul lavoro; Corso di competenza imprenditoriale) 2) Formazione specifica definita in base ai destinatari e alle opportunità lavorative maggiormente adatte ai destinatari. Al conseguimento della certificazione delle competenze a seguito di esame con la commissione della Regione Autonoma della Sardegna, i destinatari saranno suddivisi nelle attività tipiche previste

in progetto (inserimento lavorativo con percorsi di tirocinio della durata di sei mesi o percorso di creazione di impresa).

- Dal 01/02/2021 al 31/01/2022 è stato attivato un progetto finanziato dalla Fondazione di Sardegna. Si tratta di un progetto sperimentale che si configura in 4 azioni rivolte ai soccorritori del 118 che coinvolgeranno anche i Direttori delle Centrali Operative del 118 di Cagliari e Sassari. AZIONE 1: Servizi di supporto psicologico individuale a distanza finalizzato all'ascolto, valutazione del bisogno e promozione del benessere psicologico. AZIONE 2: attivazione di gruppi di supervisione a cadenza settimanale per la condivisione di esperienze stressanti per favorire l'elaborazione emotiva e la condivisione di esperienze e strategie utili. AZIONE 3: implementazione della strumentazione in dotazione AZIONE 4 Realizzazione percorso formazione per la gestione dello stress in situazione di emergenza allo scopo di migliorare l'equilibrio psicofisico individuale e di gruppo. Obiettivo generale del progetto è tutelare e supportare la salute psicofisica e il benessere psicologico degli operatori del 118, la qualità dei loro interventi, la loro capacità di individuare situazioni di stress psicologico.

Nell'anno di rendicontazione la cooperativa si è adoperata per mantenere alta la qualità dei servizi già in essere e per creare nuove occasioni di lavoro e di servizio a sostegno dell'impresa sociale. Ha continuato a mantenere ottimi rapporti con i committenti, con la Pubblica Amministrazione e con la collettività impegnandosi affinché tutti i lavori ed le iniziative condotte dalla cooperativa avessero un collaudo positivo, con ampia soddisfazione da parte della collettività.

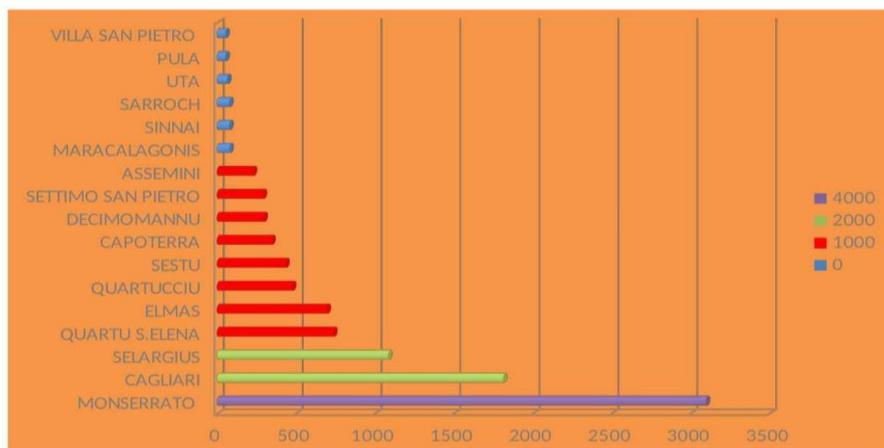
Si è trovata ad affrontare una controversia con un lavoratore, peraltro ad oggi ancora in corso.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La cooperativa esercita la propria attività nel territorio della Regione Sardegna in generale ed in particolare nella città di Cagliari e stretto hinterland cittadino, in un contesto socio economico caratterizzato da una elevata concentrazione di popolazione.

L'analisi del contesto è di fondamentale importanza per raccontare l'ambito di operatività della cooperativa sociale. Cagliari ha una buona densità abitativa; la maggiore concentrazione di abitanti è nella conurbazione compatta, in particolare nel Comune di Monserrato seguito appunto da Cagliari.

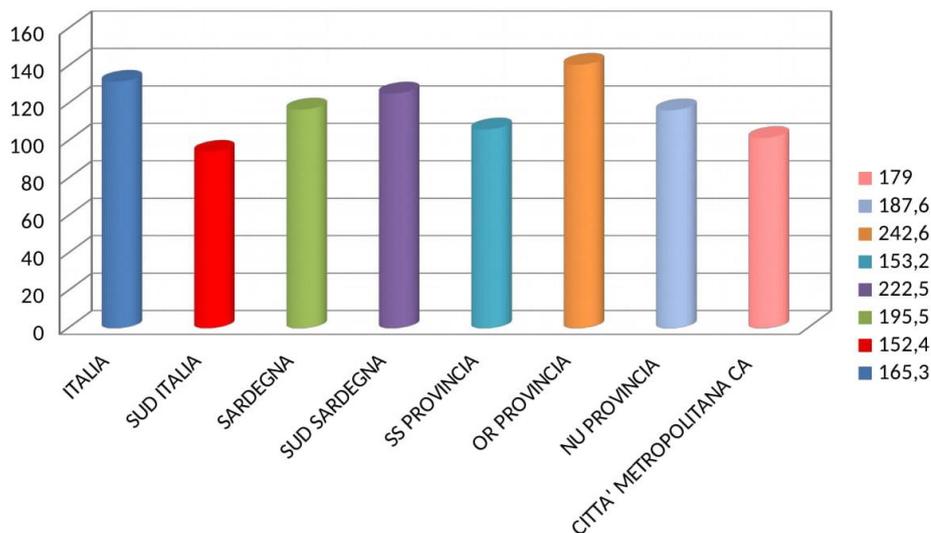
Vedi grafico sulla densità abitativa (numero di abitanti per Km quadrato) - Città metropolitana di Cagliari



Tra il 2001 e il 2018 il Comune di Cagliari ha perso popolazione (-6,2%) a favore dei Comuni della conurbazione compatta (+4,6%) e ancor più a favore dei Comuni di seconda fascia (+17,4%). Tale calo è avvenuto fino al 2012, mentre negli ultimi 5 anni il Comune di Cagliari sembra essersi stabilizzato attorno a 154 mila abitanti. Nel complesso, la Città metropolitana di Cagliari è cresciuta del +4,1% nel periodo di osservazione, grazie in particolare all'incremento registrato tra il 2013 e il 2014; negli ultimi anni anch'essa si è stabilizzata attorno ai 430 mila abitanti. A livello nazionale, tra le città metropolitane, Cagliari è ottava per livello di crescita demografica dal 2001 ad oggi. La Sardegna ha una struttura della popolazione più vecchia rispetto a quella media italiana. Tuttavia nel contesto regionale, la città metropolitana di Cagliari ha un indice di vecchiaia tra i più bassi, superiore solo alla provincia di Sassari. La popolazione della Città metropolitana di Cagliari è costituita per l'11,7% da soggetti di età compresa tra 0 e 14 anni e per il 21,7% da individui con più di 64 anni. In particolare, la fascia anziana presenta la percentuale più bassa rispetto alle altre ripartizioni territoriali dell'isola, così come la fascia intermedia. Valori più bassi rispetto a Sassari e Nuoro invece per i più piccoli. Sebbene il fenomeno

dell'invecchiamento della popolazione sia comune a tutta Italia, in Sardegna si è manifestato con un'intensità maggiore: in particolare, nel contesto di riferimento si è passati da un indice di vecchiaia di 101,6 nel 2001 a un valore di 179 nel 2018, partendo quindi da un livello inferiore a quello medio italiano (131,7) per poi superarlo (165,3).

Indice di vecchiaia della popolazione residente in Sardegna e Italia (ANNO 2018)



In sintesi il contesto di riferimento evidenzia le seguenti caratteristiche:

- Bassa crescita demografica: dal 2001 ad oggi la popolazione ha sperimentato una crescita contenuta (+4,1%), peraltro in gran parte addebitabile all'incremento registrato tra il 2013 e il 2014.
- Il Comune di Cagliari ha perso popolazione (-6,2%) a favore dei Comuni della conurbazione compatta (+4,6%) e ancor più a favore dei Comuni di seconda fascia (+17,4%).
- Negli ultimi 5 anni sia la popolazione del capoluogo che quella dell'intera Città metropolitana si sono stabilizzate.
- Degiovanimento della popolazione: il flusso in uscita ha riguardato principalmente i giovani, fenomeno che ha contribuito ad aumentare il già elevato indice di vecchiaia del Comune di Cagliari.
- Il Comune capoluogo funge da attrattore per il lavoro e i servizi: sono quasi 6 su 10 lavoratori che si spostano dai Comuni limitrofi per motivi di lavoro

- sistema di assistenza sanitaria in sofferenza che ha visto un mutamento di rotta rispetto alla tendenza precedente all'evento pandemico che vedeva una ridotta dispersione dei pazienti verso strutture ospedaliere fuori regione; in condizioni di normalità una buona offerta di posti letto e di personale sanitario. Questo aspetto, come detto, poteva di fatto evidenziarsi prima dell'esplosione dell'emergenza pandemica (così come meglio si preciserà in seguito.)
- Da un punto di vista sociale: è in atto un processo molto sostenuto di invecchiamento della popolazione, che genera problemi di disabilità e di assistenza domiciliare; problemi di integrazione legati al fenomeno dei flussi migratori;

L'analisi dei servizi pubblici locali presentata dal Crenos nell'anno 2020 per la Regione Sardegna ha evidenziato un peggioramento nelle performance del SSR sardo che si ripercuote anche nell'area interessata dai servizi della cooperativa. La Sardegna presenta un punteggio LEA che è al di sotto della soglia di adempimento. Un'altra nota negativa viene dai dati relativi al monitoraggio della spesa sanitaria, per la quale si osserva un leggero incremento della differenza rispetto alla media nazionale. Unendo le informazioni su efficacia dell'offerta sanitaria e sulla spesa sostenuta dai SSR, la Sardegna risulta essere una regione complessivamente inefficiente nella gestione dei servizi sanitari. Questo quadro potrebbe peggiorare nei prossimi anni in quanto le misure di contrasto dell'epidemia di Covid-19 hanno dirottato una parte consistente delle proprie risorse finanziarie, logistiche e umane alla gestione dell'emergenza sanitaria riducendo, probabilmente, la capacità delle regioni di raggiungere e mantenere i LEA.

Sardegna Soccorso Cagliari dalla sua origine si afferma nel settore dei trasporti in ambulanza lanciandosi poi successivamente nel settore dei servizi infermieristici nell'ambito della domiciliarità.

Certamente la cooperativa è vincolata dalle gare bandite dalla Pubblica Amministrazione per i servizi di trasporto sanitario in emergenza, pertanto risente ed è condizionata dalle politiche sanitarie che a livello regionale vengono adottate. Questo sia con riferimento alle risorse che la regione destina agli enti del terzo settore che operano nel settore, ma anche con riferimento alle modalità di organizzazione dei servizi e precisamente:

1. con riferimento ai requisiti richiesti dalla RAS a conferma delle convenzioni

2. limitatamente alla formazione del personale
3. Le decisioni in materia di copertura oraria del servizio
4. Il numero degli operatori da inserire e il numero e le caratteristiche delle attrezzature sanitarie e dei mezzi da utilizzare per le azioni di soccorso.
5. i requisiti posseduti dai volontari
6. Le modalità di svolgimento del servizio.

Oltre che dalle scelte della Pubblica Amministrazione, l'operato e le scelte della cooperativa sono certamente condizionate e legate alla concorrenza di soggetti esterni. Per mantenere un vantaggio competitivo la cooperativa sceglie di mantenere un elevato livello qualitativo (in termini di progetto e di erogazione del servizio). Sardegna Soccorso vede condizionato il proprio agire, le proprie scelte e la propria organizzazione anche sulla base delle novità normative nazionali e regionali. Nell'ultimo anno anche la formazione degli operatori ha costituito un elemento importante delle scelte organizzative della cooperativa. Il Covid ha rappresentato anche per la coop. una c.d. maxi emergenza che ha condizionato e condiziona ancora oggi la cooperativa perché ha portato ad un cambiamento delle normali procedure e dei compiti che abitualmente si attuavano nel soccorso. Ad essere cambiate sono in primis le reazioni umane. I soccorritori sono chiamanti ad intervenire in una situazione di stress emotivo che caratterizza chi è soccorso e lo stesso soccorritore sia che l'intervento riguardi un paziente Covid che un paziente non Covid.

Per cui oggi ancora più di ieri l'organizzazione interna della cooperativa è stata fortemente condizionata da tale fattore esterno dove fondamentale è stata la pianificazione dei comportamenti e delle procedure, il rispetto dei ruoli e la collaborazione tra il personale. L'evento pandemico ha stravolto l'organizzazione dell'impresa sociale sin dalle sue prime manifestazioni ed è continuato per tutto l'anno 2021: la cooperativa, i suoi soci e i lavoratori hanno fatto tutti un grosso sforzo per mantenere continuità e i servizi di qualità nel rispetto della mission della cooperativa e per adempiere alle richieste della centrale del 118.

VALORI E FINALITA' PERSEGUITE – MISSION DELLA COOPERATIVA

Sardegna Soccorso Cagliari soc. coop. sociale si prefigge di *perseguire l'interesse generale della comunità territoriale di appartenenza, di favorire la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini tramite la gestione di servizi sociosanitari, assistenziali, sanitari e di trasporto persone. Inoltre, si prefigge di garantire la continuità di occupazione per i soci e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali tramite l'esercizio in forma privata dell'impresa.*

Tra i valori e gli obiettivi guida che sono propri della cooperativa, rientrano la solidarietà tra colleghi, base di fiducia reciprocità, il riconoscimento del lavoro e del contributo di ogni cooperatore, la partecipazione alla vita della cooperativa e le buone pratiche di trasmissione dei valori fondanti. Cooperare rende corresponsabili tutti i soci, ciascuno per il proprio ruolo e per le proprie competenze, ugualmente partecipi dei progetti e degli obiettivi dei servizi erogati. Tra le finalità della Cooperativa c'è quella di inserire i propri servizi entro parametri di sussidiarietà e di cooperazione territoriale, promuovendo politiche di solidarietà sociale.

- La missione generale è quella di rispondere in modo responsabile ai bisogni e alle fragilità della comunità di riferimento perseguendo l'interesse generale della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio sanitari (*ai sensi della Legge 381/08 Novembre 1991, art. 1 Lettera A*).
- rientra nella missione della cooperativa la continuità di occupazione lavorative dei soci, il contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche e professionali tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale

Promozione Umana,
Integrazione
Sociale, Lavoro



- Valorizzazione delle risorse umane mediante il coinvolgimento dei lavoratori nei momenti decisionali e nell'attivazione di nuove progettazioni e risposte ai bisogni attraverso la costante applicazione del contratto, del regolamento interno e della gestione democratica e partecipata
- Promozione della collaborazione attiva di tutti i lavoratori nella gestione dei servizi, ispirandosi ai principi di solidarietà, dello spirito comunitario e all'insegna della qualità del servizio alla persona
- costruire con gli altri enti un partenariato basato sulla condivisione dei valori
- tra i valori e gli obiettivi guida propri della cooperati

La vision, i valori e
gli obiettivi guida



- Sviluppo e autorealizzazione
- persona al centro
- responsabilità
- collaborazione
- sostegno al territorio
- democraticità
- specializzazione e professionalizzazione: la coop. punta a una specializzazione dei servizi in cui il livello professionale espresso rappresenti un elemento di garanzia e competitività
- territorialità e costruzione di reti di reciproco vantaggio: attivazione di processi partecipativi, allo sviluppo di relazioni positive e di reciproco vantaggio con i committenti e i territori servizi

I principi



GOVERNANCE

La cooperativa Sardegna Soccorso soc. coop. sociale adotta un modello societario in forma srl.

L'organizzazione della cooperativa al 31/12/2021 è la seguente:

ASSEMBLEA DEI SOCI	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
<p>L'Assemblea dei Soci</p> <p>è il luogo delle decisioni strategiche e di pianificazione a lungo termine dove vengono eletti i membri del consiglio di amministrazione e vengono analizzati e approvati i bilanci.</p> <p>La compagine sociale costituisce l'Assemblea dei Soci, ne fanno parte tutti gli iscritti al Libro dei Soci da almeno 90 giorni hanno diritto di voto (secondo il principio democratico "una testa, un voto"); per coloro che non possono intervenire personalmente agli incontri dell'Assemblea, è previsto il diritto di delega ad altro socio avente diritto di voto.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione</p> <p>traduce le linee strategiche definendo direttive per il buon funzionamento dell'organizzazione; in particolare annualmente svolge un'azione di riesame di tutti gli elementi che afferiscono ai diversi processi di lavoro per mettere in campo azioni di miglioramento e/o di mantenimento secondo una logica di efficacia ed efficienza</p> <p>Non è prevista la presenza dell'organo di controllo.</p>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha

anche facoltà di nominare avvocati, procuratori e professionisti in genere, conferendo anche procure alla lite davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni e funzioni spettano al Vice Presidente la cui firma fa piena prova, nei confronti dei soci e dei terzi, dell'assenza o impedimento del Presidente.

Il numero di consiglieri è al 31/12/2021 pari a tre. Gli amministratori sono eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori giuridiche.

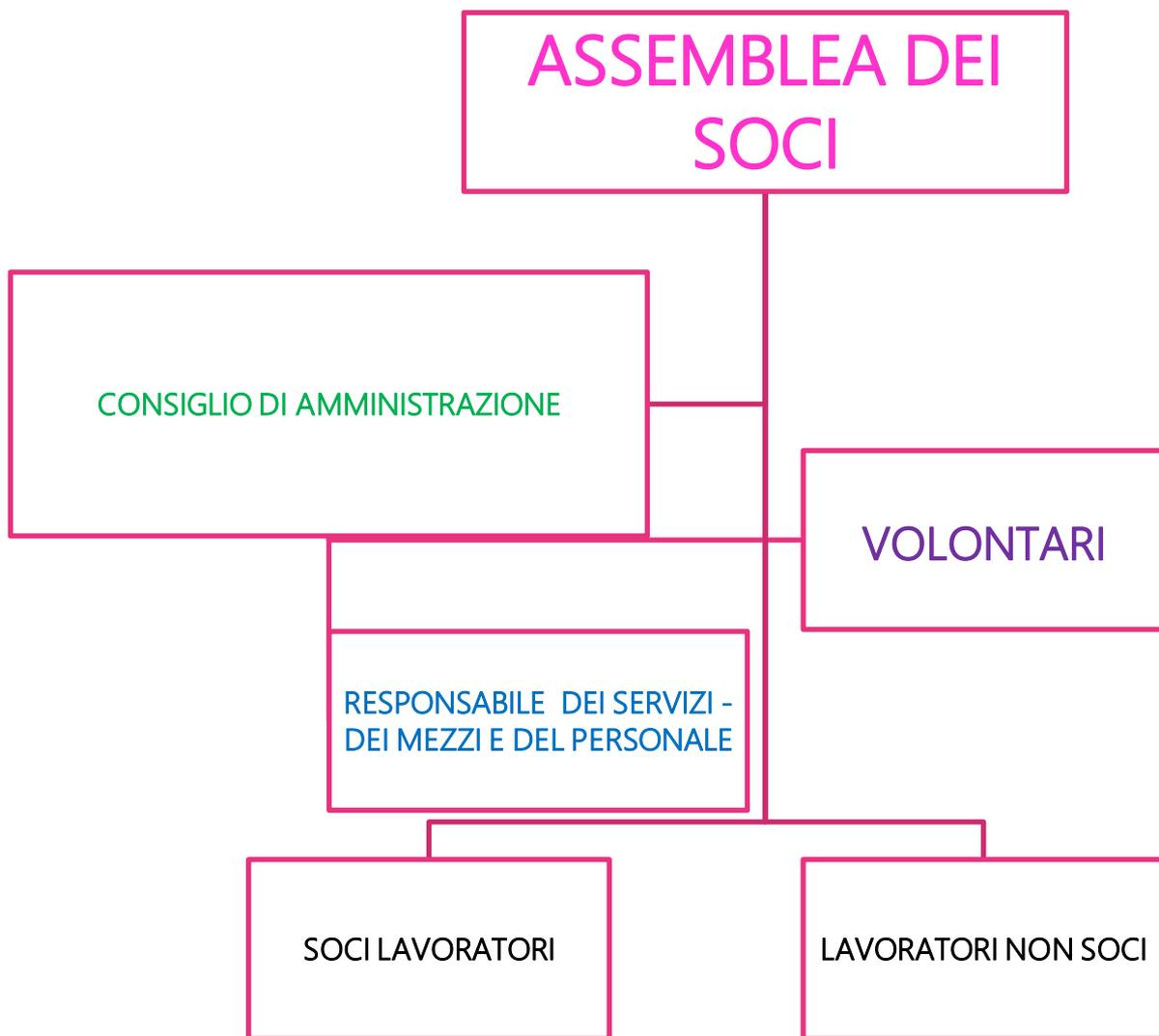
L'organo amministrativo si è rinnovato nell'anno di rendicontazione attraverso la volontà assembleare espressasi in data 08/10/2021

FOCUS E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

Presidente Consiglio Amministrazione- Rappresentante dell'impresa	Pais Antonio Enrico	Nominato con atto del 08/10/2021 Data di prima iscrizione 14/03/2018 Durata in carica: 3 esercizi
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione Rappresentante dell'impresa	Palmas Andrea	Nominato con atto del 08/10/2021 Data di prima iscrizione 14/03/2018 Durata in carica: 3 esercizi
Consigliere	Paretta Luca	Nominato con atto del 08/10/2021 Data di prima iscrizione 11/01/2022 Durata in carica: 3 esercizi

Under 40 presenti nel consiglio di amministrazione: 2

ORGANIGRAMMA



VITA ASSOCIATIVA

La partecipazione dei soci alla vita associativa della cooperativa avviene tramite le assemblee. Nel corso dell'anno 2021 si sono tenute due assemblee (15/09/2021 e 08/10/2021) quest'ultima in particolare è l'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2020 con contestuale rinnovo delle cariche sociali. Nelle assemblee vi sono state partecipazioni anche tramite delega. Oltre alle classiche assemblee sono state parte della vita associative le periodiche riunioni e incontri che hanno coinvolto i soci soprattutto nella definizione delle linee di intervento della cooperativa in risposta ai servizi soprattutto durante i periodi più critici legati alla pandemia, all'apertura delle nuove sedi/unità operative di Solanas e Cagliari e alla partecipazione alle progettualità che hanno caratterizzato l'anno 2021. Essere soci della cooperativa è una libera scelta e un modo per partecipare ancora più attivamente alla vita associativa.

Essere socie/i significa partecipare:

- ✚ alla creazione del capitale sociale della cooperativa con l'investimento della propria quota, divenendo, in parte, proprietari della cooperativa stessa;
- ✚ al governo della cooperativa per avere l'occasione di dire la propria opinione sulla gestione, democraticamente assieme agli altri soci.
- ✚ attivamente, esercitando democraticamente il proprio diritto di voto indipendentemente dalla quota di capitale sociale conferita, ma contando e valendo come persona

I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

Il termine stakeholder individua tutti coloro che possono qualificarsi come "portatore di un diritto specifico" (non solo economico) della cooperativa. Gli stakeholder della Sardegna Soccorso soc. coop. sociale sono i "portatori di interesse" che ruotano intorno all'organizzazione stessa. Rappresentano l'universo delle persone e delle entità (pubbliche e private) interessate ai servizi, allo stato ed al benessere della cooperativa, senza il cui apporto la stessa non potrebbe essere in grado di esistere e prestare la propria attività. Grazie agli

stakeholder dunque, Sardegna Soccorso riesce a prestare i propri servizi di aiuto ed assistenza alla popolazione.

Gli stakeholder della cooperativa sociale possono essere distinti in interni ed esterni

Si tratta di stakeholder presenti attivamente all'interno della cooperativa. Comprendono figure operative differenti tra loro ma che hanno un comune obiettivo: il miglioramento in termini qualitativi e quantitativi delle attività proprie della Sardegna Soccorso soc. coop. sociale, permettendole di fornire risposte sempre tempestive e qualificate ai bisogni della popolazione.

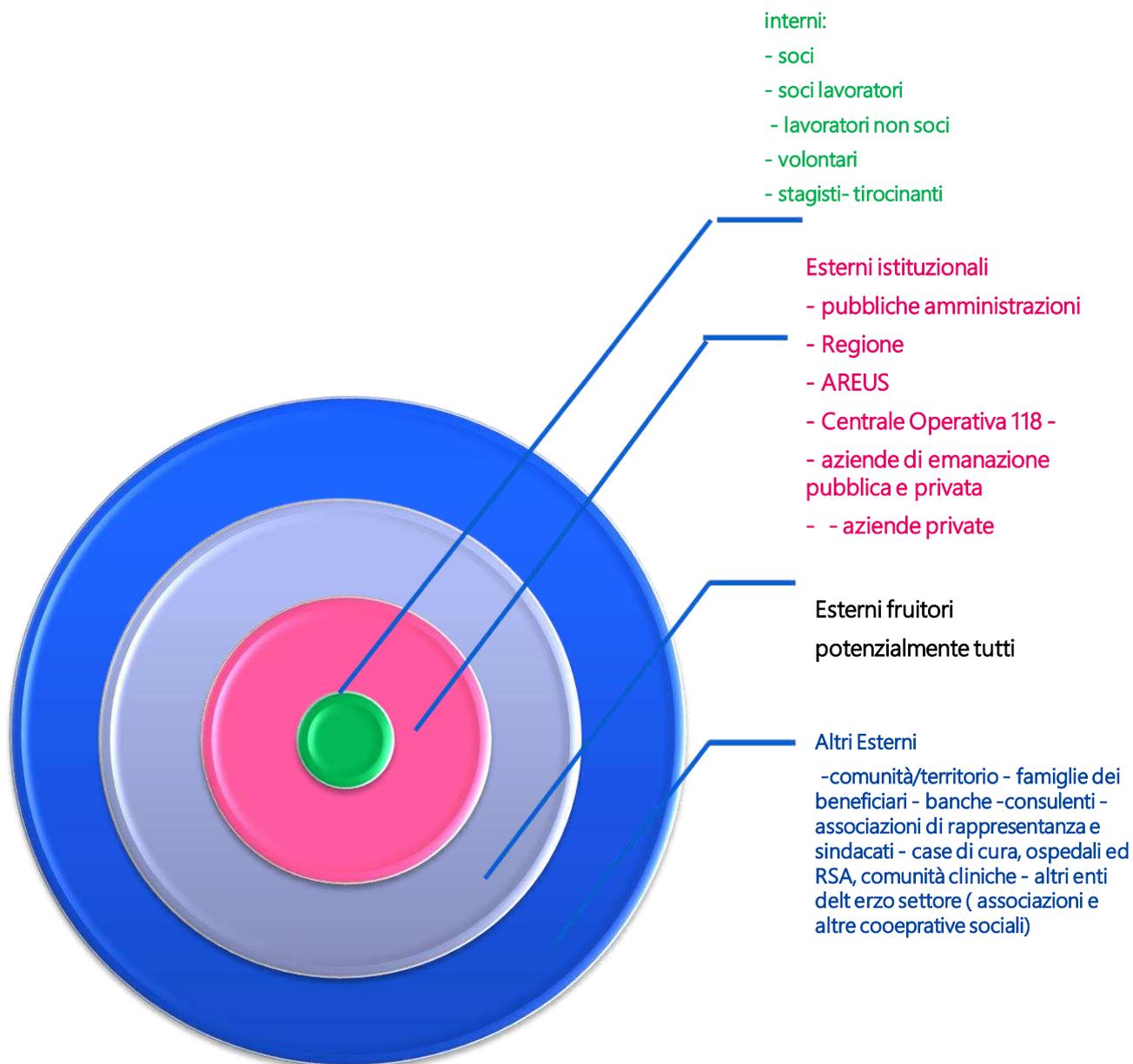
Vi rientrano i soci, soci lavoratori, i volontari, lavoratori dipendenti, gli stagisti/tirocinanti e i componenti del consiglio di amministrazione

Gli stakeholder esterni sono tutti quei soggetti presenti sul territorio che, a vario titolo, intrattengono rapporti con la cooperativa sociale, alla quale danno sostegno materiale, morale, erogazione di servizi, attribuzione di commesse incoraggiando la cooperativa a portare avanti le attività di supporto ed assistenza alla popolazione. Si distinguono in:

Stakeholder Istituzionali: coloro che – a vario titolo - richiedono e pagano i servizi (pubbliche amministrazioni, regioni, AREUS, le ASL, le aziende di emanazione pubblica e a partecipazione pubblica, aziende private, enti).

Stakeholder fruitori: coloro che usufruiscono e beneficiano direttamente dei servizi offerti. Non vi è con riferimento al settore dell'assistenza sanitaria un "target" preciso di destinatari e beneficiari perché chiunque può esserne potenziale fruitore e quindi destinatario dei servizi di emergenza e urgenza.

Altri stakeholder (esterni): coloro che, pur non presentando un legame diretto con la cooperativa, ne influenzano indirettamente l'operato (comunità e territorio, le famiglie dei beneficiari dei servizi, banche, enti erogatori del credito e assicurazioni, media, sindacati, le associazioni sul territorio, gli enti locali di riferimento, le organizzazioni di rappresentanza e le centrali cooperative, gli ospedali, i medici e farmacisti, case di cura, comunità terapeutiche, RSA, cliniche private, case di riposo e comunità integrate etc.)



IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

La cooperativa è una forma giuridica nella quale viene assume un ruolo fondamentale la centralità delle persone (socio, utente, lavoratore, cittadino), ma la massima attenzione è rivolta verso le persone che costituiscono la base sociale e perciò il tessuto relazionale interno. I soci hanno un ruolo centrale nella vita della Cooperativa in quanto:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando attivamente alle assemblee dei soci e attraverso la formazione degli organi sociali;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale, ai risultati economici ed alla loro destinazione;
- mettono a disposizione le loro capacità personali e professionali per lo svolgimento delle attività della Cooperativa.

Sono presenti due tipologie di soci: soci lavoratori e soci non lavoratori. I nuovi soci vengono ammessi dopo aver presentato domanda al Consiglio di Amministrazione con la sottoscrizione della quota sociale. I soci lavoratori rappresentano la risorsa più preziosa nella gestione/erogazione dei servizi agli utenti. Collaborano attivamente alla gestione dei servizi, ispirandosi ai principi della solidarietà, dello spirito cooperativo e all'insegna della qualità della prestazione.

FOCUS COMPAGINE SOCIALE 2021

NUMERO SOCI ORDINARI	
NUMERO SOCI ORDINARI	
NUMERO SOCI LAVORATORI	1
NUMERO SOCI SVANTAGGIATI	
NUMERO SOCI PERSONE GIURIDICHE	
NUMERO SOCI MASCHI	
NUMERO SOCI FEMMINE	
SOCI CON ETA' SINO AI 40 ANNI	
SOCI CON ETA' DAI 41 AI 60 ANNI	
SOCI CON ETA' OLTRE I 60 ANNI	
NUMERO SOCI CON LAUREA	
NUMERO SOCI CON DIPLOMA	
NUMERO SOCI CON TITOLO SCUOLA MEDIA INFERIORE	

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, questo è realizzato nel rispetto del CCNL COOPERATIVE SOCIALI

I lavoratori della cooperativa al 31 dicembre 2021 sono 14 di cui 1 soci.

La forza lavoro nel corso dell'anno è stata distribuita come nella tabella qui riportata.

TIPOLOGIA	MASCHI	FEMMINE	UNDER 40	LAUREATI	DIPLOMATI	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO
SOCIO LAVORATORE	1	0	0	0	0	0	1
LAVORATORE NON SOCIO	9	4	6	0	9	8	5
TIROCINANTI							
VOLONTARI							
COLLABORATORI							
LAVORATORI AUTONOMI							

POLITICHE DEL LAVORO, SICUREZZA E WELFARE AZIENDALE

La cooperativa riconosce il ruolo centrale della persona anche e soprattutto nell'ambito delle politiche del lavoro adottate, individuando nei lavoratori il nucleo, l'essenza dell'impresa sociale.

Crede fortemente nella professionalizzazione del proprio personale che rappresenta l'elemento fondamentale per l'offerta dei servizi. Proprio con riferimento a questo aspetto merita di essere annoverata tra le politiche del lavoro, la salute e la sicurezza l'importanza che la cooperativa da proprio alla formazione. Quest'ultima viene erogata come una costante all'interno della cooperativa e più che altro come uno scambio di know ho continuo tra i lavoratori e volontari e uno dei soci della cooperativa: il socio Pais Antonio Enrico che peraltro riveste il ruolo di presidente della cooperativa. Il Presidente può vantare un bagaglio di esperienza nel settore del soccorso e questo rappresenta un vero e proprio valore aggiunto per la cooperativa. Le sue esperienze e competenze vengono messe a disposizione

della cooperativa e dei più giovani in quanto periodicamente vengono fatti degli incontri di formazione a carattere pratico, delle vere e proprie simulazioni per fronteggiare poi le emergenze. Quindi accanto alle teorie vengono applicate le parti pratiche che vanno da simulazioni più impegnative (es. manovre di soccorso per annegamento, ustioni, soccorso per sinistro stradale etc) a simulazioni più basiche come per esempio il parcheggio e la guida dell'autoambulanza. La sicurezza sul lavoro è ugualmente un punto cardine per la cooperativa che oltre a garantire la formazione ai sensi del D.lgs 81 /2008, mette a disposizione i DPI a tutela e garanzia del lavoratore.

Sardegna Soccorso Cagliari applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale del lavoro CCNL delle cooperative sociali firmato dalle seguenti sigle sindacali: legacoopsociali, federsolidarietà – confcooperative, agci – solidarietà, funzione pubblica – cgil, fps – cisl, uil – fpl, fisascat – cisl e l'assemblea ha approvato un proprio regolamento interno.

La politica del lavoro aziendale è quella di valorizzare il personale riconoscendo un compenso equo e proporzionale alle attività prestate. La cooperativa valorizza le pari opportunità in quanto non viene praticata alcuna preferenza di genere, età, condizione sociale o personale all'atto delle assunzioni ma vengono valutate esclusivamente le attitudini personali e le necessità della cooperativa.

Non vengono applicati piani di welfare aziendale.

La cooperativa si adopera per utilizzare contratti a tempo indeterminato, quando possibile e soprattutto quando il servizio da eseguire lo permette.

Retribuzione annua lorda minima Euro 7.026

Retribuzione annua lorda massima Euro 16.930

Rapporto max/min 2,40

Il capitale umano (socio e non socio) è il vero valore della cooperativa sociale che per questo motivo cerca di porre il rapporto di lavoro al centro del processo produttivo.

Non ci sono differenze tra politiche lavorative applicate ai soci lavoratori e ai dipendenti non soci.

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

Le ricadute sull'occupazione territoriale vanno valutate sia con riferimento ai dati numerici ma anche valutando altri aspetti di carattere qualitativo.

N. LAVORATORI ASSUNTI ANNO 2021	10
N. LAVORATORI CESSATI ANNO 2021	6
SOGGETTI CHE HANNO FRUITO DELLA CIGD	0
% CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	9 unita' – 32,14 % del totale dipendenti
% LAVORATORI PART TIME	19 unità – 67,85% del totale dipendenti
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO CONTRATTUALE PIÙ BASSO	7.026
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO PIÙ ALTO	16.930

La tabella qui di seguito riportata è richiesta espressamente dalle linee guida ministeriali

CLASSIFICAZIONE PER LIVELLO RETRIBUTIVO	N 19 LAVORATORI ANNO 2021	N 17 LAVORATORI ANNO 2020
Livello A1	1	1
Livello C1	17	14
Livello D1	1	0
Livello D2		1

RICADUTE TERRITORIALI.

Sardegna Soccorso Cagliari dà lavoro a 14 persone, di cui 1 soci, sviluppando servizi ed attività fortemente legate al territorio in cui si trova. L'impatto positivo generato è importante. È stato importante prima della pandemia ma ancora di più durante le fasi più critiche dell'emergenza. Dalla sua costituzione ad oggi la cooperativa ha aumentato costantemente il

numero di addetti e persegue continuità e stabilità occupazionale per tutti i dipendenti. Quasi tutti i dipendenti provengono dal territorio (Cagliari - Quartu S. Elena o stretto hinterland) in cui la cooperativa è radicata

Parlando di ricadute occupazionali non ci si può limitare ad analizzare soltanto un dato numerico quanto piuttosto è necessario leggere questo valore congiuntamente ad altri:

1. occupazione femminile: sono presenti 4 donne. Certo non è un numero elevato ma rispetto ad altre realtà è già un dato importante in quanto per caratteristiche di servizio la presenza delle donne nella attività di soccorso in emergenza non è frequente.
2. occupazione giovanile. Il numero dei lavoratori under 40 è pari a 8 unità
3. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione. L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

OCCUPATI SOCI E NON SOCI

occupati svantaggiati soci MASCHI	0
occupati svantaggiati soci FEMMINE	0
occupati svantaggiati NON soci MASCHI	0
occupati svantaggiati NON soci FEMMINE	0
FINO A 40 ANNI	6
DA 41 A 60 ANNI	6
OLTRE 60 ANNI	2
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	9
SCUOLA MEDIA INFERIORE	5
SCUOLA ELEMENTARE	0
NESSUN TITOLO	0
NAZIONALITA' ITALIANA	14

FOCUS LAVORATORI SVANTAGGIATI

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0
Disabili Fisici Tirocinio	Disabili Fisici Contratto	Disabili Fisici altro
0	0	0
Disabili psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili psichici e sensoriali Contratto	Disabili psichici e sensoriali altro

1	0	0
Minori Tirocinio	Minori Contratto	Minori altro
0	0	0
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici altro
0	0	0
Tossicodipendenti /alcolisti Tirocinio	Tossicodipendenti /alcolisti Contratto	Tossicodipendenti /alcolisti altro
0	0	0

VALORI ESPRESSI IN TERMINI NUMERICI E IN TERMINI PERCENTUALI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 0

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 6 unità - % 42,8

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0

Dipendenti a tempo determinato e a part time 8 unità - % 57,14

Collaboratori continuative 0

Altre tipologie di contratto 0

TURNOVER COMPLESSIVO

Entrati nell'anno di rendicontazione (assunzioni avvenute al 31/12/2021) 10

Usciti nell'anno di rendicontazione (tutte le cessazioni, dimissioni licenziamenti, pensionamenti ecc avvenuti al 31/12/2021) 6

Organico medio al 31/12/2021 U.L.A. 5,59

N. malattie professionali 0

N. infortuni professionali 0

FORMAZIONE

Nell'anno di rendicontazione si sono svolti corsi di formazione in materia di sicurezza e precisamente corsi sull'utilizzo dei DPI di terza categoria. In favore di tutti i lavoratori.

QUALITA' DEI SERVIZI E IMPATTO DELL'ATTIVITA' –

RAPPORTO CON LA COLETTIVITA' E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione. Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico certamente ha messo in difficoltà anche la Cooperativa che è stata messa di fronte a una grande prova di forza con l'Emergenza Covid19 iniziata nell'anno 2020, continuata per tutto l'anno 2021 con importanti interventi soprattutto nella prima metà dell'anno. Una situazione rappresentativa di uno stato di crisi senza precedenti che sta avendo ripercussioni di breve, medio e lungo periodo. È vero tuttavia che accanto a queste complessità ci sono state negli ultimi anni e soprattutto durante l'anno 2021 azioni dirette compiute verso la collettività che hanno fatto sentire la loro vicinanza e hanno permesso di rispondere e intervenire nel migliore dei modi alle esigenze immediate che ci venivano richieste. Per questo motivo, a seguito di un'analisi valutativa del lavoro nei confronti della collettività, la cooperativa si sente di poter affermare di aver istituito buoni rapporti di fiducia che negli anni sicuramente si consolideranno. Ed è partendo da questa analisi che si può evidenziare l'incremento di lavoro che ha coinvolto dalla sua costituzione ad oggi la Cooperativa. Per Sardegna Soccorso Cagliari questo indice di crescita è un fattore sicuramente positivo anche per valutare il rapporto con la collettività.

Nel rapporto con la collettività l'anno 2021 ha visto la partecipazione a due importanti progetti come meglio descritti sopra (Supporto psicologico operatori 118 e progetto ISOLA in partenariato) ed è inoltre proseguita l'attività di formazione sulle tematiche del 118 che lega la cooperativa al territorio.

La cooperativa opera in convenzione con Areus nell'erogazione di servizi in regime di emergenza e urgenza. I rapporti con la pubblica amministrazione sono quindi prima di tutto dei rapporti di committenza. Sardegna Soccorso Cagliari partecipa attivamente agli incontri organizzati da e con l'amministrazione competente nella pianificazione del servizio, facendosi anche portavoce delle problematiche che soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria il settore ha e sta affrontando. Con l'amministrazione si instaura un dialogo propositivo e

collaborativo nell'interesse generale della collettività e nello spirito della collaborazione reciproca. Nell'esercizio delle sue attività la cooperativa applica delle politiche di contenimento degli sprechi sia con riferimento al materiale di consumo (cancelleria per l'attività di ufficio) e carburanti nel trasporto. Nelle attività amministrative in particolare si evita la stampa superflua del cartaceo prediligendo l'invio del materiale informatico. La cooperativa è particolarmente attenta allo smaltimento dei rifiuti del materiale utilizzato nelle azioni di soccorso, conferendo in maniera rigorosa e precisa i materiali da eliminare secondo le disposizioni normative questo anche con particolare riferimento ai DPI e al materiale di consumo utilizzato per le azioni di soccorso. Nei locali operativi è ormai superato l'uso di materiali di plastica (bottiglie, contenitori per i pasti etc)

I DATI ECONOMICI E FINANZIARI

SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il bilancio d'esercizio in chiusura evidenzia un risultato pari ad € 63224.24

Il risultato economico del 2021 sottolinea il trend di crescita della cooperativa in termini di fatturato. I numeri degli interventi 118 sono cresciuti in maniera esponenziale incrementando le prestazioni di servizi ad un valore sopra i 400.000,00 euro.

La cooperativa ha in essere tre finanziamenti, l'accollo del mutuo per acquisto immobile e microcredito, le rate vengono saldate regolarmente.

La liquidità viene gestita nel breve e lungo termine grazie al turn over di incassi e pagamenti.

Le retribuzioni del personale vengono regolarmente pagate

INDICATORI ECONOMICI	2021
Incremento costo del lavoro rispetto al 2020	67354
Incremento fatturato rispetto al 2020	157239
Incidenza del costo del lavoro sui costi totali	43%
Dipendenza da fonti pubbliche	
Verifica mutualità prevalente applicata (incidenza costo del lavoro soci/costo lavoro)	DI DIRITTO
FATTURATO	426852
ATTIVO PATRIMONIALE	349790
PATRIMONIO PROPRIO	43526
UTILE DI ESERCIZIO	63224

VALORE DELLA PRODUZIONE

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
63224	269612	0

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Derivazione dei ricavi	Euro
/RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	385434
RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA COOPERAZIONE	41418
RICAVI DA PERSONE FISICHE	250
RICAVI DA AZIENDE PROFIT	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0
RICAVI DA DONAZIONI COMPRESO 5PER MILLE	0

FATTURATO PER SERVIZIO EX. ART. 2 DEL D.LGS 112/2017	Euro
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e suc. Mod., ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e suc. Mod.e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e suc. Mod.	0
b) interventi e prestazioni sanitarie;	100%
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi	0
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,	0
g) formazione universitaria e post-universitaria;	0
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	0
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	0
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223	0
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	0

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa	0
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125	0
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	0
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	0
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	0
s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;	0
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni	0
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	0
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata	0

Fatturato per servizio cooperativa sociale tipo A: Euro 426.852.

Fatturato per territorio EURO...426852.. TERRITORIO PROVINCIA DI CAGLAIRI

IL VALORE COOPERATIVO

La cooperativa sociale è la forma scelta per il perseguimento della missione perché nel suo agire si ispira alle seguenti idee di fondo:

MUTUALITA': QUALE SCAMBIO DI COMPETENZE E RISORSE TRA I SOCI E TRA IMPRESE APPARTENENTI AL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO

SOLIDARIETA': COME ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' VERSO LA PERSONA RICONOSCIUTA COME PORTATRICE DI BISOGNI E DIRITTI

DEMOCRATICITA' CHE VEDE AL CENTRO IL SOCIO CON IL DIRITTO DI ESPRIMENTE IL PROPRIO VOTO ALL'INTERNO DEGLI ORGANI SOCIALI INDIPENDENTEMENTE DALLA SUA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

COOPERAZIONE: INTESA COME CAPACITA' DI LAVORARE INSIEME NELLA CONVINZIONE CHE QUESTA MODALITA' POSSA GENERARE VALORE AGGIUNTO

LAVORO: QUALE STRUMENTO DI EMANCIPAZIONE PER LA PERSONA

PARTECIPAZIONE: INTESA COME ASSUNZIONE DA PARTE DEL SOCIO DELLA RESPONSABILITA' DA UN LATO E DI RAFFORZAMENTO DEL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COOPERATIVA, PORTANDO NELLA STESSA LE COMPETENZE E COMPARTECIPANDO ATTIVAMENTE ALLA DIMENSIONE IMPRENDITORIALE

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sulla base delle indicazioni e dei consigli che i portatori di interesse della cooperativa vorranno fornire alla cooperativa sulla rendicontazione sociale, si intende sviluppare le prossime rendicontazioni sociali. Gli obiettivi di miglioramento dovranno riguardare:

- la comunicazione e l'informazione interna;
- l'informazione esterna;
- individuazione di modalità per un ulteriore coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- impostazione di un sistema di raccolta dati maggiormente organico, strutturato e di accesso immediato;
- rivalutazione della struttura del bilancio sociale per una più incisiva comunicabilità;

Il presidente

F.to Antonio Enrico Pais